NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Protocollo n. 9882 del 01.04.2026 Rif. AdB n. 7088/2026

A Comune di Comiso
ufficiotecnico@pec.comune.comiso.rg.it

e p. c. On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore del Comune di Comiso - Lavori nel Comune di Comiso****

- **Lavori:** Realizzazione di un **attraversamento provvisorio nel fiume Ippari in c.da Passaporto** nelle more del collegamento fra il Viale del Mediterraneo e la Via San Biagio di **Comiso (RG)**
- **Ditta: Comune di Comiso** con sede legale in Comiso (RG) Piazza Fonte Diana c.f. 82000870889 / p.i. 00671280881

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3

"Compatibilità Idraulica" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti" redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua" redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026, sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA **la nota prot. n. del 10/03/2026, assunta al prot. AdB al n. 7088 del 11/03/2026,** con la quale si chiede l'Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori per la realizzazione di un attraversamento provvisorio nel fiume Ippari in c.da Passaporto nelle more del collegamento fra il Viale Del Mediterraneo e la Via San Biagio di Comiso (RG);

VISTA la consulenza n. 12 del 27.03.2026 redatto dal Geol. Luca Samperi - Consulente Junior Formez;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che i lavori riguardano la demolizione dell'attuale attraversamento e il ripristino con un attraversamento provvisorio in scatolare in c.a. e l'installazione di un sistema per inibire il transito veicolare e pedonale in caso di innalzamento della quota liquida del fiume. Il sistema prevede: n. 2 barriere veicolari, n. 2 semafori, n. 1 combinatore telefonico per il comando barriera da remoto e n. 1 sistema PLC con sensore radar;

VISTI gli elaborati 'Relazione Generale' e 'Relazione di calcolo della portata massima di piena', dai quali si evince che il ripristino dell'attraversamento provvisorio è progettato adottando un tempo di ritorno pari a 10 anni, risultando compatibile con la sezione idraulica del fiume Ippari e garantendo i tiranti idrici previsti dalla normativa, nelle more della realizzazione del tracciato alternativo in progetto;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** si evidenzia che le opere progettate ricadono all'interno dell'area PAI del Bacino Idrografico del Fiume Ippari (080)", approvato con D.P.Reg. n. 351 del 30/11/2005, pubblicato il 03/03/2006 sulla GURS n. 11 e successivi aggiornamenti, e che l'intervento non interferisce con zone censite a pericolosità né siti d'attenzione all'interno del PAI vigente.

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti in quanto interessano l'alveo del corso d'acqua denominato "Fiume Ippari" che scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 17 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Ragusa ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

CONSIDERATO che si tratta di ripristino e riutilizzo di un attraversamente preesistente provvisorio del F. Ippari nelle more della realizzazione di un attraversamento definitivo di collegamento fra il Viale Del Mediterraneo e la Via San Biagio di Comiso (RG)

CONSIDERATO che si tratta di un'opera di interesse pubblico.

RILASCIA

al COMUNE DI COMISO in oggetto meglio specificato,

-**"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

-**"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua senza denominazione individuati dalle coordinate sopra riportate **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;

- vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree di cantiere, compresa l'interdizione temporanea delle aree circostanti;
- ottemperare alle disposizioni di cui al D.S.G. n. 360 del 30/05/2023 - direttiva ai sensi del R.D. 523/1904 - "Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali", specificatamente alle procedure necessarie per la realizzazione di eventuali soluzioni alternative quali:

  - spostamento delle piste e delle strade oggi esistenti in aree poste al di fuori del demanio idrico fluviale e che comunque garantiscano condizioni di sicurezza idraulica;

  - eliminazione degli attraversamenti a guado e loro sostituzione con opere di attraversamento da realizzare nel rispetto delle vigenti norme di settore;

  - programmazione e realizzazione di nuove opere di attraversamento dei corsi d'acqua;
- presidiare la zona, mediante l'individuazione di un soggetto responsabile, interdicendone l'accesso in caso di avvisi di condizioni meteorologiche avverse diramati dalla DRPC, in aggiunta a quanto già eventualmente previsto a tutela della pubblica e privata incolumità;
- l'opera provvisionale in oggetto, una volta completato il collegamento fra il Viale Del Mediterraneo e la Via San Biagio, nelle more di realizzare un attraversamento stabile nel rispetto delle norme tecniche, dovrà essere rimossa ripristinando la sezione naturale di deflusso con oneri a carico del Comune.
- nel punto di attraversamento e nei tratti di pertinenza dello stesso, estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni idrauliche;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico del proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- il Comune di Comiso dovrà verificare che a fine lavori dovranno essere ristabilite le condizioni di canale libero e nelle migliori condizioni, nel rispetto dei vincoli posti ai sensi e per gli effetti del Capo VII, articoli 93 e seguenti, del Testo Unico di cui al R.D. n° 523/1904, come richiamato anche dalla Direttiva del Segretario Generale AdB prot. n. 12462 del 24/09/2020, avente oggetto "Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico – Rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali", e dovrà essere rispettato quanto disposto dall'art. 96 lett.f) del R.D. n° 523/1904;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, per avviare la procedura di concessione demaniale, dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori a questa Autorità di Bacino, entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei

lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

SANTO
SCORDO
REGIONE
SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
01.04.2026
11:49:59
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
01.04.2026 11:45:55
GMT+02:00

Via Beato Bernardo,5 95124 Catania
Servizio 6: Dirigente Responsabile dott. Marco Sanfilippo - Piano 2°, Stanza 28 - Tel. 095/47939 - int. 03 e-mail: *servizio06.adb@regione.sicilia.it*
Funzionario Direttivo: Ing. Santo Scordo - Tel. 095/47939 - int. 02
U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*
Giorni e orari ricevimento: solo per appuntamento